



CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE

Nr. 43

Data 11/07/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: RICHIESTA STATO DI CALAMITÀ NATURALE A SEGUITO DELL'ECCEZIONALE EVENTO DI AVVERSITÀ ATMOSFERICA DEL 5 LUGLIO 2016 CHE HA COLPITO I TERRITORI DEI COMUNI DI CASTEL D'AIANO, GAGGIO MONTANO, GRIZZANA MORANDI E CAMUGNANO

L'anno duemilasedici, questo giorno undici del mese di luglio alle ore 15:30, convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta.

All'appello nominale risultano presenti:

SINDACI	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Argentieri Salvatore	Assessore	P	
Brunetti Mauro	Assessore		A
Fabbri Maurizio	Assessore	P	
Franchi Romano	Assessore	P	
Gnudi Massimo	Assessore	P	
Leoni Graziella	Assessore	P	
Mastacchi Marco	Assessore		A
Santoni Alessandro	Assessore		A
Tanari M. Elisabetta	Assessore		A

Presenti n. 5

Assenti n. 4

Partecipa ed assiste il **Segretario Direttore** Dott. Pieter J. Messino'.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente**, Romano Franchi, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio dell'Unione nr. 11 del 27/03/2014 di approvazione della convenzione per la gestione della funzione di Protezione Civile tra i Comuni Di Castel d'Aiano, Castel Di Casio, Castiglione Dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val Di Sambro, Vergato e l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;
- la deliberazione di Giunta dell'Unione nr.27 del 11/06/2014 di approvazione del progetto organizzativo-funzionale per la gestione associata delle funzioni relative alle attività di pianificazione della protezione civile e dei primi soccorsi;
- la deliberazione di Consiglio dell'Unione nr. 16/2016 di approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 nel quale trovano compendio le previsioni dei progetti organizzativi-funzionali annuali dei servizi associati;
- la deliberazione di Consiglio dell'Unione nr. 27/2016 di approvazione della convenzione per l'adesione da parte di Enti terzi al Servizio di gestione associato di Protezione civile dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;

Premesso che:

- in data 05 luglio si è verificato un evento atmosferico di eccezionale gravità (grandine) che ha interessato alcuni tratti del territorio dell'Unione dei Comuni Bolognesi e segnatamente i territori dei Comuni di Gaggio Montano, Grizzana Morandi e Castel d'Aiano;
- il medesimo evento ha interessato anche il territorio del Comune di Camugnano che aderisce, tramite l'Unione Alto Reno, al Servizio Associato di Protezione Civile dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;
- la particolare violenza dell'evento ha determinato ingenti danni in particolare per quanto riguarda le colture, le attività zootecniche e le attività agricole ed agroindustriali del territorio;
- rilevanti sono le segnalazioni di danni da parte di cittadini ed imprenditori delle aree colpite dall'evento meteorologico;
- che a tal fine l'Unione ed i Comuni hanno avviato una ricognizione dei danni verificatisi sul territorio delle aree maggiormente colpite;

Considerato dover adottare ogni opportuna iniziativa finalizzata ad assicurare il ristoro dei danni subiti, attraverso la richiesta di riconoscimento dello stato di calamità naturale alla Regione Emilia-Romagna per i territori colpiti dall'evento atmosferico eccezionale, nonché promuovere presso la Regione medesima l'attivazione di aiuti compensativi per indennizzare il settore agricolo dei danni conseguenti all'evento;

Ritenuto di provvedere in merito;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è corredata del previsto parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

Con voti unanimi espressi nelle forme previste dallo Statuto;

DELIBERA

DI PROPORRE, per le motivazioni di cui in parte narrativa, alla Regione Emilia-Romagna il riconoscimento dello stato di calamità naturale per i danni subiti e subendi da parte degli Enti, dei

cittadini e delle attività produttive, in particolare il settore agricolo, le colture agricole e le attività zootecniche, a seguito dell'eccezionale evento di avversità atmosferica del 05 luglio che ha interessato i territori dei Comuni di Castel d'Aiano, Gaggio Montano, Grizzana Morandi e del Comune di Camugnano;

DI PROMUOVERE ogni più opportuna iniziativa finalizzata ad assicurare il massimo sostegno al settore produttivo ed in particolare al settore agricolo per il ristoro degli ingenti danni subiti dalle colture e dalle attività zootecniche del territorio;

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento a:

- al Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- all'Assessore all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna;
- al Sindaco della Città Metropolitana di Bologna;
- al Prefetto di Bologna;
- al Dipartimento di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna;
- al Servizio Agricoltura della Regione Emilia-Romagna.

DI DICHIARARE, con voto favorevole unanime, espresso con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134 4° comma del T.U.E.L. n. 267/2000.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE N° 43/2016**

**OGGETTO: RICHIESTA STATO DI CALAMITÀ NATURALE A SEGUITO DELL'ECCEZIONALE
EVENTO DI AVVERSITÀ ATMOSFERICA DEL 5 LUGLIO 2016 CHE HA COLPITO I
TERRITORI DEI COMUNI DI CASTEL D'AIANO, GAGGIO MONTANO, GRIZZANA
MORANDI E CAMUGNANO**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Romano Franchi

Il Segretario Direttore

Dott. Pieter J. Messino'

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.